

PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento:

- ✓ i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- ✓ viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni:
 - almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400);
 - almeno 150 ore negli Istituti Tecnici (da 400);
 - almeno 90 ore nei Licei (da 200);
- ✓ viene corrispondentemente effettuato un significativo taglio delle risorse messe a disposizione;
- ✓ l'effettuazione di tali Percorsi non rappresenta più – almeno per l'anno scolastico 2018-19 - un prerequisito di accesso all'Esame di Stato;
- ✓ conseguentemente, il resoconto critico di tali esperienze, da parte del candidato all'Esame di Stato, non costituisce, anche questo almeno per l'anno in corso, il punto di partenza e l'elemento preponderante su cui deve essere basato il colloquio d'esame, a differenza di quanto invece prevedeva la normativa precedente; permane, altresì, l'obbligo di esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

La nuova normativa, oltre a prevedere un significativo ridimensionamento del numero di ore e delle risorse messe a disposizione delle scuole, cambia sia lo scenario in cui iscrivere tali esperienze sia le finalità che ne stanno alla base.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro perseguivano le seguenti principali finalità:

1. fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
2. fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
4. fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

In quest'ottica, l'Alternanza scuola-lavoro si configurava come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento "in aula" e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola. A tal fine, i periodi di permanenza presso i luoghi di lavoro (tirocini o stage) ne costituivano l'esperienza centrale, tra le altre previste (Imprese Formative Simulate e progetti particolari di vario genere).

Naturalmente, l'attuale configurazione dei PCTO non esclude che si programmino tirocini presso aziende e contesti lavorativi di vario genere: l'asse viene però spostato più sullo **sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio**, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo – in passato decisivo – di soggetti esterni.

Riguardo alle **finalità dei PCTO**, queste sono più intuibili dalla loro denominazione che non deducibili al momento da esplicite Linee guida, delle quali si attende a breve la declinazione da parte del MIUR.

Rispetto alle quattro elencate per i vecchi percorsi di Asl, si ritiene che quella più aderente agli attuali percorsi, sia quella di:

- ✓ fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Sulla base di quanto sopra, e tenendo conto sia dei tagli di bilancio sia dell'entrata in vigore del provvedimento a partire già dall'anno in corso 2018/19, il nostro Istituto ha dovuto procedere a una rimodulazione della progettazione triennale approvata nell'a.s. 2017-18, ridefinendo ore e progetti per le singole classi, come risulta dal piano approvato dal Collegio dei docenti.

Osservandone i dettagli, si potrà desumere che – al di là di singoli progetti che prevedono comunque periodi di permanenza degli studenti presso contesti lavorativi e/o scambi esperienziali di vario genere con essi – l'Istituto ha deciso di preservare, in ogni caso, per gli studenti l'opportunità di effettuare, su base volontaria, significative esperienze di tirocinio, in esubero al monte ore minimo indicato dall'attuale norma.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI PCTO

Tutte le classi del triennio dell'IIS Cremona realizzano i PCTO, se pur con modalità differenti, (una per il Liceo e l'altra per l'ITE), secondo progetti declinati per anni di corso e per singole classi, deliberati dal Collegio docenti e adottati formalmente da ogni C.d.c., che li fanno propri, con i dovuti margini di autonomia nel rispetto del quadro progettuale deliberato.

I **PCTO** (a differenza delle precedenti esperienze di ASL) privilegiano **esperienze a classe intera** e si realizzano mediante attività svolte nella modalità del **Project work** o con la costituzione di aziende virtuali (**I.F.S.: Impresa Formativa Simulata**), in considerazione della valenza formativa e orientativa di tali metodologie progettuali.

Esperienze di questo genere privilegiano la metodologia "learning by doing"; nel primo caso (**project work**) prevedono lo sviluppo di progetti relativi a obiettivi prefissati e a contesti reali che, partendo dall'analisi delle motivazioni a cui il progetto è chiamato a rispondere, arrivano a concretizzare in un prodotto specifico l'idea che risponde a quanto previsto; nel secondo caso (**I.F.S.: Impresa Formativa Simulata**) presumono la costituzione di aziende virtuali (I.F.S.: Impresa Formativa Simulata) che svolgono un'attività di mercato in rete con il supporto di aziende reali tutor.

Il tirocinio lavorativo in azienda, di durata variabile per i due percorsi, è invece lasciato alla libera scelta degli studenti, che possono in tal modo incrementare e completare il percorso orientativo e formativo.

In ogni caso, ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe che quello individuale e volontario in azienda e l'individuazione di partner esterni (Aziende, enti, associazioni) che forniscano stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione dell'attività prevista.

Anche alla luce della pregressa esperienza di ASL, i partner potranno essere:

- ✓ per l'ITE, in genere, studi professionali (soprattutto commercialisti e talvolta legali), aziende di servizi operanti in ambito finanziario, informatico e del mercato del lavoro, imprese che operano nel settore della distribuzione e produzione di beni (arredamento, climatizzazione, prodotti per la casa, ecc.), con cui definire attività formative coerenti con il percorso di studi in ambito economico, finanziario e di gestione informatica dell'azienda.

- ✓ per il Liceo, soggetti sia pubblici (Università, biblioteche, ospedali, musei, ecc.) sia privati o del privato sociale (Enti, Associazioni, Cooperative), che afferiscono a diversi settori (formazione, ricerca, editoria, nel sociale, ecc.), con cui condividere progetti a forte valenzasociale, culturale, civica.

PCTO PER IL LICEO

I PCTO si realizzano con un'attività di classe che vede la sua centralità nel **project work** della quarta; le tematiche, variabili di anno in anno, privilegiano aspetti del sapere correlati a più discipline e prefigurano progetti a valenza sociale, culturale o civica.

L'esperienza viene inserita in un contesto di approfondimento socio-economico e filosofico sul tema del lavoro, al fine di consentire agli studenti di rivederla criticamente, anche allo scopo di una sua disamina in sede d'esame.

Relativamente alla metodologia e alle tematiche individuate, si tratta di percorsi che interfacciano anche l'ambito di Cittadinanza e costituzione, contribuendo in maniera significativa a svilupparne le competenze trasversali e i contenuti specifici.

Rispetto al monte ore, si prevedono:

- ✓ per la terza: da un minimo di 12 ore ad un max di 56 (in caso di tirocinio volontario in Azienda)
- ✓ per la quarta: da min 70 ore a max 90 ore
- ✓ per la quinta: da min 14 a max 26 ore

per un totale complessivo variabile **da 96 ore a max 168 ore** (comprehensive di attività volontarie o di approfondimento di classe o individuali).

CLASSI/ORE TOTALI	ATTIVITA'	NUMERO DI ORE	COLLOCAZIONE NELL'ORARIO SCOLASTICO	INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE
CLASSI TERZE Da almeno 12 ore per tutti gli studenti a un massimo di [12+40=]52 ore	1. Corso sulla sicurezza	4 ore	Gennaio/marzo	Attestato dell'agenzia/programma con cui il corso è stato effettuato
	2. Modulo di economia e diritto del lavoro	8 ore (tre incontri di 2 ore l'uno + prova scritta finale di 2 ore)	Gennaio/marzo	Prova scritta finale con valutazione da attribuire ai docenti di storia e filosofia nell'ambito dei percorsi di educazione alla cittadinanza
	3. Esperienza VOLONTARIA di tirocinio presso enti e aziende convenzionate con la scuola.	5 giorni lavorativi per un totale di 40ore	Le tre settimane di giugno dopo il termine delle lezioni.	Schede di valutazione del tutor aziendale che entrano a far parte del fascicolo personale dello studente.

CLASSI QUARTE Da almeno 70 ore a un massimo di 90 ore per tutti gli studenti	1. Ripresa e approfondimento modulo di economia e diritto del lavoro con funzione propedeutica ai percorsi di alternanza	4 ore (due incontri di due ore l'uno)	Trimestre/inizio pentamestre	-----
	2. Percorso di alternanza a classe intera su tematica multi/interdisciplinare con partenariato aziendale e didattica cooperativa/ della ricerca, finalizzata a un prodotto conclusivo con ricaduta pubblica.	60-80 ore	Nel corso del pentamestre, secondo modalità deliberate dal consiglio di classe su proposta del referente di alternanza.	Schede di valutazione delle competenze/conoscenze trasversali condivise dai tutor aziendale e scolastico, influenti sull'attribuzione del credito e sul voto di condotta; eventuali valutazioni di materia.
	3. Attività di riflessione e bilancio del percorso di alternanza svolto nella classe quarta.	6 ore	Fine pentamestre	Restituzione da parte degli studenti dell'esperienza svolta mediante relazione scritta/orale. Valutazione finale di ogni studente sul percorso di alternanza ad opera del docente referente, da allegare nel fascicolo personale dell'allievo. Da tenere in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

CLASSI QUINTE Da almeno 14 ore a un massimo di 26 ore per tutti gli studenti	1. Moduli FACOLTATIVI di approfondimento disciplinare e interdisciplinare sui temi del lavoro (filosofia del lavoro/il lavoro nell'arte e nella letteratura, ecc.).	8-12 ore	Nel corso del trimestre – inizio pentamestre	Prova scritta finale e valutazioni dei docenti di disciplina.
	2. Modulo di economia e diritto del lavoro	8 ore (tre incontri di due ore ciascuno + due ore per la verifica scritta)	Nel corso del pentamestre	Prova scritta finale con valutazione da attribuire ai docenti di storia e filosofia nell'ambito dei percorsi di educazione alla cittadinanza
	3. Preparazione al colloquio d'esame	6 ore	Seconda metà del pentamestre	-----

PCTO PER L'ITE

I PCTO si realizzano generalmente attraverso attività che coinvolgono l'intera classe, secondo modalità che cambiano in relazione all'anno di corso:

- ✓ le **classi terze** alternano esperienze dirette in azienda (in un unico contesto accogliente) a esperienze di simulazione di impresa e project work, per un monte ore che oscilla tra le **55** e le **100 ore**;
- ✓ le **classi quarte** alternano attività operative e di orientamento con partner esterni con il proseguimento di progetti iniziati l'anno precedente, per un monte ore che può oscillare dalle **25** alle **90 ore**, a complemento della durata dei progetti pregressi, garantendo di raggiungere il monte ore complessivo di **125 ore di percorso**. Al termine della quarta sarà possibile, per gli studenti che lo vorranno e previo parere del Consiglio di classe, svolgere uno stage in azienda della durata variabile **da 80 a 160 ore**.
- ✓ le **classi quinte** terminano i percorsi con una settimana di orientamento ai percorsi post-diploma (**25 ore**) presieduta da un partner specializzato (*Sodalitas*), che offre i suoi servizi alla nostra scuola da molti anni.

Come detto, tutte queste attività vedono il coinvolgimento della generalità degli studenti appartenenti alle rispettive classi, tranne il caso dell'attività di tirocinio aziendale proposta alle classi quarte al termine dell'anno scolastico, per un periodo da due a quattro settimane. Si tratta di un'opportunità che la nostra scuola ha deciso di preservare anche in questo ambito di mutata legislazione, pur se con un filtro di accesso da parte dei singoli C.d.c., a cui spetta il compito di dare un parere di opportunità sulla partecipazione di studenti con situazioni di profitto/comportamento a rischio.

Stante questo quadro complessivo, a regime, tutte le future quinte avranno adempiuto all'osservanza del monte ore minimo previsto (150) e, in alcuni casi, questo sarà abbondantemente superato, sia a causa della durata di alcuni progetti sia nell'ipotesi di partecipazione volontaria ai tirocini in quarta, come attesta la tabella che segue.

In sintesi, il totale complessivo risulta variabile **da 150 ore a max 310 ore** (comprehensive di attività volontarie o di approfondimento di classe o individuali).

CLASSI/ORE TOTALI	ATTIVITA'	NUMERO DI ORE	COLLOCAZIONE NELL'ORARIO SCOLASTICO	INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE
CLASSI TERZE da un minimo di 55 a un massimo di 100	Stage (3A e 3C)	90	Marzo – Giugno	Valutazione soggetto accogliente
	I/fs (3B)	55	da Febbraio a Maggio	Valutazione del C.d.c.
	Project work (3D) con realizzazione manufatti da commercializzare senza scopo di lucro	100	da Febbraio a Maggio	Valutazione del C.d.c.
CLASSI QUARTE da un minimo di 25 a un massimo di 90 ore	Project work con partner esterno (4A e 4C)	90	Febbraio-Marzo	Valutazione tutor aziendale

per tutti gli studenti + 2/4 settimane di tirocinio in azienda su base volontaria	Proseguimento Bilancio partecipativo (4B)	55	da Febbraio a Maggio (con possibile proseguimento l'anno prossimo)	Valutazione del C.d.c.
	Progetto di educazione finanziaria "Io e i rischi" (4D)	25	da Febbraio a Marzo	Valutazione del C.d.c.
	Stage in azienda	da 80 a 160	Giugno	Valutazione tutor aziendale

CLASSI QUINTE 25 ore per tutti	Formazione e orientamento al lavoro "Giovani e impresa"	25	Settembre	Valutazione referenti esterni del progetto
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------------------------------------------

PCTO, ESPERIENZE ALL'ESTERO, ESPERIENZE INDIVIDUALI

In considerazione della valenza formativa delle esperienze che la scuola progetta e realizza nell'ambito dei PCTO, anche in prospettiva del loro legame con i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e della loro ricaduta sull'esame di stato, il Collegio dei docenti ha deliberato di non ritenere che tali attività possano essere sostituite da periodi di studio all'estero (anni o quadrimestri) o da altre esperienze scelte individualmente dagli studenti.

Pertanto, per tali studenti, il Consiglio di classe comunicherà le modalità di realizzazione dei PCTO che potranno essere realizzate compatibilmente con i periodi di presenza a scuola.